

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 950 del 20/12/2023 BOLOGNA

Proposta: DAL/2023/976 del 20/12/2023

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE NELLA QUALIFICA DIRIGENZIALE MEDIANTE CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 43/2001, PER LA COPERTURA DI UNA POSIZIONE DIRIGENZIALE PRESSO L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA - AREA DI LAVORO "SUPPORTO TECNICO-GIURIDICO ALL'AULA E RACCORDO CON LE COMMISSIONI ASSEMBLEARI"

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Lea Maresca

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e, in particolare, l'art. 18 rubricato "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato";

Viste, altresì, le delibere di Giunta regionale:

- 12 ottobre 2020, n. 1349 recante "Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.. Approvazione" (di seguito: Direttiva) e, in particolare, il Titolo II "Disciplina procedura selettiva per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001", come modificata con delibera di Giunta 12 dicembre 2023, n. 2157;

- 27 marzo 2023, n. 474 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025" e, in particolare, il comma 2 *bis* dell'art. 62 dell'Allegato 1), come inserito con delibera di Giunta regionale 12 dicembre 2023 n. 2157;

Richiamate:

- la delibera della Giunta Regionale 2 novembre 2022 n. 1847 recante "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione", nell'ambito della quale è prevista la copertura della posizione di Dirigente di Area di lavoro presso l'Assemblea legislativa SP00000321 "Area supporto ai lavori dell'aula" con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 18 della L.R. 43/2001 e le successive deliberazioni della Giunta regionale con le quali il fabbisogno è stato confermato:

- 13 marzo 2023, n. 380 di approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025", nella cui Sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale", è assorbita la programmazione dei fabbisogni prevista nel PIAO dell'Assemblea legislativa adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 gennaio 2023, n. 10;

- 8 maggio 2023, n. 719 recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023 - 2025. Primo aggiornamento";

- 26 giugno 2023, n. 1097 avente oggetto "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2022", nella cui Sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale", è contenuta anche la programmazione dei fabbisogni dell'Assemblea legislativa ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 giugno 2023, n. 39 recante "Aggiornamento alla sottosezione piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2023-2025 della Direzione Generale - Assemblea legislativa";

- la determinazione 15 novembre 2023, n. 831 con la quale si è proceduto alla ridenominazione dell'Area di lavoro dirigenziale SP00000321, sopra citata, in "Supporto tecnico-giuridico all'Aula e raccordo con le Commissioni assembleari" e sono state apportate modificazioni alla relativa declaratoria;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 novembre 2023, n. 63 "Secondo aggiornamento alla Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2023-2025 della Direzione Generale - Assemblea legislativa", con cui, a conferma della programmazione del fabbisogno sopra menzionato, viene approvata la copertura del posto di Dirigente di Area presso il Settore Affari legislativi e Commissioni assembleari ed autorizzato il Direttore generale dell'Assemblea legislativa all'avvio delle relative procedure previste dall'art. 18 della L.R. 43/2001;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2017, n. 198, e della disciplina sopra citata, nell'ambito della collaborazione tra le strutture regionali, il Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni:

- ha effettuato la verifica preliminare volta ad accertare l'insussistenza, tra le figure dirigenziali interne, di professionalità idonee alla copertura della posizione e all'assunzione dell'incarico dirigenziale di cui al presente atto, secondo le modalità previste nell'Allegato E) della "Disciplina sulla mobilità interna dei dirigenti" approvata con delibera di Giunta regionale 2 novembre 2022, n. 1847, come risulta agli atti del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio, che ha dato esito negativo;

- ha avviato, con nota dell'1/12/2023 prot. 2023/1202968.U, la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

- provvederà alla pubblicazione dell'Avviso allegato alla presente determina, quale parte integrante sostanziale, sul Portale del Reclutamento - inPA, di cui all'art. 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, e sul Bollettino Ufficiale

della Regione Emilia-Romagna Telematico - BURERT, nonché sul portale regionale;

- provvederà a svolgere l'istruttoria sulle candidature pervenute ai fini della loro ammissione al colloquio di selezione;
Valutato di fissare la durata del contratto di lavoro in tre anni, eventualmente prorogabili di altri due;

Ritenuto, pertanto, di procedere allo svolgimento della procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione dirigenziale sopra richiamata, secondo le previsioni e modalità di cui all'Avviso allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" e l'Allegato 5) del "PIAO 2023 - 2025", approvato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10/2023;

Attestato che il sottoscritto Direttore non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento di cui all'Avviso allegato al presente atto è la Responsabile del Settore Funzionamento e Gestione dell'Assemblea legislativa;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1) di indire una procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione di Dirigente di Area di lavoro "Supporto tecnico-giuridico all'Aula e raccordo con le Commissioni assembleari" presso l'Assemblea legislativa;

2) di stabilire che la procedura venga regolata secondo la normativa generale e speciale, contenuta nell'Avviso che si approva quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di trasmettere il presente atto al Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

4) di dare mandato al Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni a svolgere l'istruttoria sulle candidature pervenute ai fini della loro ammissione al colloquio di selezione;

5) di subordinare l'assunzione prevista dall'Avviso all'esito negativo della procedura obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34 *bis* del D.Lgs. 165/2001;

6) di dare atto che:

- gli oneri derivanti dall'assunzione dell'unità di personale a tempo determinato di cui al presente atto sono da imputare sui capitoli di spesa del personale previsti nel bilancio della Regione Emilia-Romagna, istituiti per missione e programma a norma del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e che sono dotati della necessaria disponibilità;

- risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica;

7) di stabilire che l'Avviso sia pubblicato sul Portale del Reclutamento - *inPA*, di cui all'art. 3, comma 7, della L. 56/2019, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico - BURERT e sul portale regionale, dando mandato per l'esecuzione di questi adempimenti al Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

8) di provvedere ad effettuare la pubblicazione del presente atto ai sensi della normativa citata in narrativa.



**Assemblea legislativa
Settore Funzionamento e Gestione**

**Procedura selettiva per l'assunzione di Dirigente con contratto di lavoro a tempo
determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**

Avviso n. 1/DIR-TD/2023

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1349/2020 "Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del d.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001";
- la delibera di Giunta n. 474/2023 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025" e, in particolare, il comma 2 bis dell'art. 62 dell'Allegato 1), come inserito con delibera di Giunta regionale 12 dicembre 2023 n. 2157;
- la delibera di Giunta n. 380/2023 di approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025", nella cui Sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale", è assorbita la programmazione dei fabbisogni prevista nel PIAO dell'Assemblea legislativa adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 gennaio 2023, n. 10;
- la delibera di Giunta n. 719/2023 recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023 – 2025. Primo aggiornamento";
- la delibera di Giunta n. 1097/2023 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Direzione Generale – Assemblea legislativa" e successivi aggiornamenti;
- la determinazione del Direttore Generale dell'Assemblea legislativa n... del... che approva il presente Avviso;

RENDE NOTO

che l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale, così come descritta nella scheda allegata, parte integrante del presente avviso, e precisamente:

n. 1 posto di Dirigente di Area di lavoro dirigenziale "Supporto tecnico-giuridico all'aula e raccordo con le commissioni assembleari"

presso l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Art. 1 – Condizioni contrattuali

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: 3 anni dalla data indicata nel contratto, eventualmente prorogabile per un massimo di 2 anni.

Sede di lavoro: Bologna.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana.
- 2) Godimento dei diritti civili e politici.
- 3) Aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
- 4) Possesso di diploma di laurea Specialistica o Magistrale di una delle seguenti classi del Nuovo ordinamento: 22/S Giurisprudenza - 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica - LMG/01 Giurisprudenza, o possesso del diploma di laurea del Vecchio Ordinamento ad esse equiparato.
Per i titoli accademici conseguiti all'estero, l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.
- 5) Comprovata qualificazione professionale per aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, acquisita:
 - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale, anche a tempo determinato, o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
 - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica dirigenziale;
 - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione.
- 6) Non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001.
- 7) Non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.).
- 8) Non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013).
- 9) Non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
 - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non avere svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co.1, del D.Lgs. n. 39/2013);

- di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
 - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
 - nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
 - nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea.

10) Non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Funzioni Locali".

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Art. 3 – Presentazione delle domande

La domanda di candidatura alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro le ore 13:00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - inPA", raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste. Il candidato deve essere in possesso di una

casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione.

Si precisa che, nella domanda di candidatura, le esperienze professionali costituenti requisito specifico per la partecipazione alla presente selezione – ai sensi dell'art. 2, punto 5) del presente Avviso – dovranno essere dichiarate sia nella sezione "Requisiti specifici" del modulo di candidatura, sia nelle pertinenti sezioni relative all'esperienza lavorativa del curriculum. Si precisa peraltro che nel caso in cui le informazioni fornite siano tra loro contraddittorie, prevarrà quanto dichiarato nella sezione "Requisiti specifici".

Nel curriculum dovrà essere obbligatoriamente indicata la conoscenza della lingua inglese, dichiarandone il livello di conoscenza (produzione scritta, orale e comprensione) secondo lo standard previsto dal modello di valutazione europeo.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR.

Art. 4 – Allegati

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
 - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
 - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.

In candidatura dovrà essere inserito un unico allegato contenente la valutazione riferita agli ultimi tre anni, nonché il sistema parametrico di riferimento. Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.

- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile (tutta la documentazione utile, in candidatura dovrà essere contenuta in un unico allegato).

Art. 5 – Procedura di valutazione

Il Settore competente in materia di reclutamento e selezione delle risorse umane della Giunta verifica la regolarità delle candidature sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, l'Assemblea legislativa si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, composta da:

- un dirigente regionale, compresi i Direttori Generali e i Direttori di agenzia e istituto, ad esclusione del Direttore responsabile della struttura a cui afferisce la posizione, che la presiede;
- un dirigente di ruolo, anche in quiescenza o di ruolo in altra pubblica amministrazione, esperto nelle materie afferenti alla posizione dirigenziale da coprire. Il dirigente non deve essere gerarchicamente subordinato al Presidente della Commissione;
- un esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: Nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50 volte i posti oggetto della selezione, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o una prova a carattere preselettivo nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella preselezione, se svolta, è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive, con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max. 5);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (max 5 punti);
- titoli vari, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni e le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica, nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (max 7 punti).

Colloquio

I candidati che nella fase di valutazione dei titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, compresi i pari merito, vengono avviati al colloquio.

Il colloquio è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche della posizione e alla complessità della struttura interessata;

- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative all'area settoriale/posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione; con riferimento a tali competenze, alla sede di lavoro ed alle finalità proprie della posizione, sarà valutata la competenza linguistica dichiarata, integrando, se necessario, la Commissione esaminatrice con un esperto in lingua inglese.
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione della prova avviene in trentesimi e i relativi criteri verranno dettagliati prima dell'avvio della prova a specificazione di quanto di seguito stabilito:

- punto a) al max 10 punti;
- punto b) al max 10 punti;
- punto c) al max 5 punti;
- punto d) al max 5 punti.

I candidati che non raggiungono un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

Art. 6 - Graduatoria

Al termine della prova la Commissione formula la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum e quello della prova. Il Settore competente in materia di personale trasmette all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa la graduatoria per l'assunzione del candidato risultato più idoneo a ricoprire la posizione oggetto di selezione con contratto a tempo determinato, nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 L.R. 43/01. La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato.

In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, l'Assemblea può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre un anno dall'avvenuta conclusione della procedura. In nessun altro caso la graduatoria può essere utilizzata.

Art. 7 – Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della LR 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato nel rispetto della vigente normativa legislativa e del Contatto Collettivo dell'Area della Dirigenza nel quale viene regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro.

Il trattamento economico base e tabellare è soggetto alle disposizioni del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza applicato in Regione.

In funzione dell'incarico attribuito, al dirigente spetta l'indennità di posizione e di risultato conseguente alla posizione ricoperta.

Durante il periodo di validità del rapporto di lavoro, l'indennità di posizione e risultato possono subire modifiche in presenza di riorganizzazioni e/o rotazioni tra posizioni dirigenziali con conseguente riassegnazione ad altri incarichi ovvero in presenza di rigraduazione delle posizioni dirigenziali conseguenti a modifiche del sistema di graduazione complessivo.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo *pro tempore* del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;
- la Regione Emilia-Romagna.

Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale inPA e, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 9 – Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; gli atti e i comunicati saranno altresì pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni personali indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di

conclusione della candidatura la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di posta elettronica procedureconcorsuali@regione.emilia-romagna.it), dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale inPA e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (es. compilazione del proprio CV) è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it, oppure selezionare il pulsante di colore blu "Richiedi supporto" presente sul medesimo Portale.

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: procedureconcorsuali@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Lea Maresca, Responsabile del Settore Funzionamento e Gestione dell'Assemblea legislativa.

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE

Denominazione:	AREA "SUPPORTO TECNICO-GIURIDICO ALL'AULA E RACCORDO CON LE COMMISSIONI ASSEMBLEARI"
Codice:	(SP00000321)
Tipo di struttura/posizione dirigenziale:	AREA DI LAVORO DIRIGENZIALE
Direzione generale/Agenzia di appartenenza:	ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Settore di appartenenza:	SETTORE AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI CONSILIARI
Area settoriale omogenea:	-----
Famiglia professionale:	REGOLATORI DI ATTIVITA'
Retribuzione:	<p>STIPENDIO TABELLARE ANNUO LORDO: € 41.779,20</p> <p>INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE 2019-2021: € 292,44</p> <p>INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE 2022-2024: € 208,92</p> <p>Graduazione posizione: FR3 provvisoria - Corrispondente ad una Retribuzione di Posizione Annuale di € 37.998,90 (per 13 mensilità). In sede di prima applicazione, la graduazione della posizione sarà ricondotta alla fascia FRB, pari all'85% della minima retribuzione di posizione risultante dal sistema di graduazione (€ 32.299,02) qualora il dirigente individuato non abbia già svolto al momento dell'assunzione ruoli dirigenziali presso l'Amministrazione regionale per un periodo di almeno 3 anni, secondo quanto previsto con DGR 2043/2010.</p>

Declaratoria della posizione vacante

- Organizza, su indicazioni delle commissioni competenti e dell'Ufficio di Presidenza, i lavori delle sedute d'Aula, le convocazioni, le verbalizzazioni e la resocontazione dei lavori;
- Istruisce e classifica la documentazione relativa ai lavori dell'aula garantendone la conformità e legittimità;
- Predisponde, per l'aula, i progetti di legge e gli atti amministrativi licenziati dalle Commissioni referenti, raccordandosi con le strutture tecniche proponenti della Regione;
- Predisponde e verifica le schede tecnico-finanziarie di accompagnamento dei progetti di legge dei consiglieri per le proposte di legge alla Camere;
- Assiste i presidenti delle commissioni assembleari per raccordare le attività delle Commissioni con i lavori dell'Aula, anche sotto il profilo della copertura finanziaria;
- Supporta il processo legislativo durante i lavori d'aula, fornendo a Consiglieri, Gruppi, conoscenze e contributi tecnici tesi a rendere efficace la soluzione giuridica invocata per risolvere specifici problemi posti, nel rispetto della normativa vigente;
- È responsabile dell'attività di ricezione, valutazione, classificazione e diffusione, anche tramite supporti digitali, delle proposte di legge, delle proposte di deliberazione assembleare, degli emendamenti, delle risoluzioni, degli ordini del giorno, delle petizioni e cura la rendicontazione dei voti espressi in aula;
- Svolge attività di ricerca e studio a supporto dei lavori dell'Aula raccordandosi con le strutture regionali competenti e il settore legislativo della Giunta Regionale;
- Coordina e presidia gli adempimenti di competenza dell'Assemblea legislativa in materia di referendum e di iniziativa legislativa popolare;
- È responsabile dei procedimenti e dei relativi adempimenti connessi alle petizioni;

- È responsabile dei procedimenti e dei relativi adempimenti connessi all'elezione dei consiglieri regionali;
- È responsabile dei procedimenti e dei relativi adempimenti connessi alle nomine dell'Assemblea legislativa;
- Fornisce assistenza tecnico - amministrativa alla Presidenza dell'Assemblea legislativa nel corso dei lavori d'Aula;
- Garantisce il supporto organizzativo e giuridico-amministrativo ai lavori della Consulta di garanzia statutaria;
- Supporta la Presidenza dell'Assemblea legislativa, nell'elaborazione della programmazione dei lavori dell'Aula, del relativo calendario e dell'ordine del giorno;
- Assiste i Consiglieri per lo svolgimento dei lavori dell'Aula.

Competenze di contesto	
Area contabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di prevedere il fabbisogno finanziario del settore di appartenenza e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti, nel rispetto della normativa regionale ed in maniera efficace ed efficiente rispetto agli obiettivi definiti.
Area diritto e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare le soluzioni amministrative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati e di coordinare la produzione dei relativi atti secondo criteri di correttezza formale, pertinenza ed adeguatezza sostanziale, coerenza con gli indirizzi dell'ente in materia di semplificazione amministrativa.
Area organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di progettare le iniziative proprie del settore di appartenenza valorizzando l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'ente ed i rapporti tra strutture centrali e di linea.
Area informatica/telematica	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sviluppare le iniziative proprie del settore di appartenenza ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'ente.
Area lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di documentarsi consultando la letteratura specialistica inerente al settore di appartenenza e di interagire con interlocutori istituzionali nell'ambito di progetti europei e partnership internazionali.

Competenze relative alla funzione dirigenziale regionale	
Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione, programmazione, controllo • Gestione e sviluppo delle risorse umane • Innovazione e management del cambiamento • Presidio della qualità e del rapporto con i clienti interni/esterni • Integrazione (intra e inter-organizzativa)
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione relazione interpersonale • Cooperazione e lavoro di gruppo • Negoziazione e gestione dei conflitti • Esercizio della leadership
Competenze personali	<ul style="list-style-type: none"> • Autosviluppo • Coinvolgimento e impegno • Flessibilità • Senso di appartenenza, identificazione • Assunzione di responsabilità e decisione

Conoscenze relative all'area settoriale di riferimento

- Normativa di riferimento
- Politiche e programmi di intervento
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali e stakeholders
- Tipi di intervento e/o servizi
- Risorse finanziarie disponibili e/o mobilitabili